



Un look autunno invernò di Lanificio Colombo.

A «TU PER TU» CON...

Storie italiane

«Siamo un'azienda

del saper fare» spiega Roberto Colombo, presidente del Lanificio che prende il nome del padre Luigi. Fu lui a fondarlo, nel 1967, nel cuore del distretto tessile biellese-valsesiano. Oggi per la storica azienda italiana contano soprattutto tre cose: preservare la qualità delle fibre nobili, rispettare la filiera e garantire un impegno costante in tema di sostenibilità. Impegno, quest'ultimo, che il Lanificio ha rafforzato di recente unendosi alla *Sustainable Fibre Alliance*, organizzazione internazionale impegnata nella tutela dei territori dell'Inner e Outer Mongolia. «Le variazioni climatiche e l'uso improprio degli spazi dedicati alla pastorizia possono creare criticità in questi territori, dai quali proviene il cashmere più pregiato al mondo» racconta Colombo. «Un intervento strutturale nell'organizzazione delle comunità, nel pieno rispetto delle biodiversità, si è reso

quindi necessario per la loro stessa salvaguardia». Sul fronte collezioni, per l'autunno-inverno l'azienda prende ispirazione dalle opere del pittore scozzese Duncan Grant, uno degli artisti del circolo di Bloomsbury. I must? Cappotti, caban, parka e montgomery in cashmere double. Ma anche giubbini dal carattere sportivo declinati in nuance come il rosso, il verde petrolio e il bordeaux. INFO: LANIFICIOCOLOMBO.IT



Giacca e parka di Lanificio Colombo.

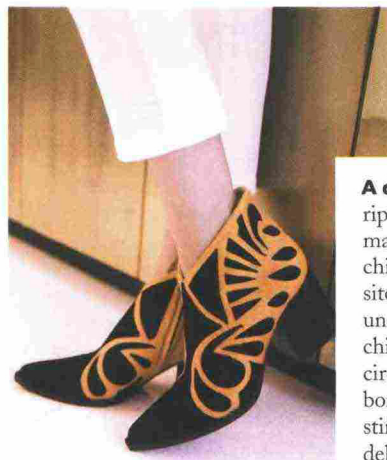


Roberto Colombo, presidente di Lanificio Colombo.



È DI MODA IL TEXAS

Grandi ritorni



I texani Baldinini, dalla collezione "Archivio".

A distanza di trent'anni dal loro debutto, Baldinini ripropone gli stivali texani che hanno fatto la storia della maison. A regalare un nuovo twist ai modelli sono borchie, lavorazioni floreali e disegni geometrici. A proposito del progetto "Archivio", Gimmi Baldinini, numero uno del marchio, racconta: «L'azienda dispone di un archivio vastissimo, un prezioso patrimonio costituito da circa 3mila paia di scarpe, catalogate e grazie alla collaborazione dell'Università di Bologna. È una preziosa testimonianza di un passato che è, e lo sarà sempre, parte del nostro futuro. Non escludo che prossimamente possa portare alla creazione di un nostro personale museo».

INFO: BALDININI-SHOP.COM